

**obiettivo strategico 9) RISORSE DELLA PROVINCIA
centro di responsabilità 8 SISTEMI INFORMATIVI**

OBIETTIVO	OBIETTIVO Breve descrizione	FASI DI ATTUAZIONE PREVISTE	TEMPI PREVISTI	FABBISOGNO DI RISORSE UMANE		FABBISOGNO DI RISORSE FINAZIARIE E STRUMENTALI	INDICATORI DI RISULTATO	Valore atteso
				n.	%	€		
Riorganizzazione e razionalizzazione del sistema informativo provinciale a seguito della riforma introdotta dalla L. 56/2014, dalla L.R. 23/2015 e dalla conseguente riorganizzazione dell'Ente	Con il trasferimento di circa 150 dipendenti dalla Provincia alla Regione Piemonte e ad altre amministrazioni della PA, nonché il comando del personale dei CPI (70 pp) all'Agenzia Piemonte Lavoro, si rende necessaria una profonda rivisitazione del sistema informativo provinciale. L'impatto della trasformazione dell'ente Provincia si riflette sia sull'infrastruttura di rete, che sul sistema informativo. L'attività proposta, si pone come obiettivo il ridisegno del sistema informativo in funzione dei settori post-riorganizzazione (assegnazione delle credenziali di accesso agli applicativi coerenti con il nuovo organigramma, soppressione di servizi dismessi, ecc.) e la configurazione della rete locale e geografica, sia da un punto di vista infrastrutturale, che logico (politiche di accesso da sedi remote, sicurezza accessi internet/rupar, politiche di backup coerenti con nuova organizzazione, ecc.).	1) Bonifica degli utenti sistema informativo provinciale successivo al trasloco dei dipendenti regionali dagli uffici provinciali alle nuove sedi di lavoro.	30-set	10	75%	Risorse finanziarie già assegnate al settore nel bilancio 2016 e strumenti in dotazione al settore	1) Rimozione logica delle credenziali di accesso degli utenti ex-dipendenti da tutti i servizi del sistema informativo completata. 2) Configurazione dei servizi del sistema informativo, rilascio di credenziali di accesso per visibilità dati e applicativi (gestione documentale, gestione timbrature, software specialistici, cartelle di rete, ...) al personale provinciale post-riorganizzazione completata. 3) Riconfigurazione degli apparati di rete attivi (firewall/ router) completata. Verifica della sicurezza della rete Internet/Rupar e delle modalità di backup dei dati post-riorganizzazione completata. Migrazione/cancellazione dei dati in uso al personale ex-provinciale completata.	1) SI/NO 2) SI/NO 3) SI/NO
		2) Riconfigurazione del sistema informativo in funzione della riorganizzazione dell'ente, prevista per il mese di luglio 2016.	30-ott					
		3) Ridisegno della rete locale e geografica in funzione del personale dislocato presso della sede e negli uffici decentrati rimasti in capo alla Provincia, delle policies di sicurezza per l'accesso alla RUPAR ed Internet e delle regole di backup dei dati.	31-dic					

obiettivo strategico 6) ENERGIE DELLA PROVINCIA
centro di responsabilità 9 GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO

OBIETTIVO	OBIETTIVO Breve descrizione	FASI DI ATTUAZIONE PREVISTE	TEMPI PREVISTI	FABBISOGNO DI RISORSE UMANE		FABBISOGNO DI RISORSE FINAZIARIE E STRUMENTALI €	INDICATORI DI RISULTATO	Valore atteso
				n.	%			
Riorganizzazione ufficio e formazione personale per attuazione della delega delle funzioni amministrative in materia di attività estrattive relativamente a cave e torbiere attribuita alle Province dalla L.R. n. 23/2015	La Legge Regionale n. 23/2015 -“Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 ” - ha ridisegnato l’attribuzione delle competenze autorizzative in ambito minerario. Il testo coordinato della L.R. 69/1978 - “Coltivazione di cave e torbiere” prevede che le funzioni autorizzative, una volta in capo ai Comuni, siano ora delegate alla Province, che le esercitano a livello di ambito territoriale ottimale. Dal 1° gennaio 2016, la Provincia di Cuneo svolge quindi l’istruttoria delle istanze per l’attività estrattiva di cava (nuova cava, rinnovo, modifica e sub ingresso) e rilascia le autorizzazioni in materia di coltivazione delle cave e delle torbiere.	1) Formazione del personale	30-set	4	25%	dotazione strumentale in uso all'Ufficio Cave	1) Aggiornamento del personale 2)Modulistica predisposta per ogni tipologia di autorizzazione. 3)Portale Internet aggiornato, lettera a Comuni e SUAP inviata, comunicato stampa pubblicato. 4) Spese amministrative per ogni tipologia di autorizzazione definite, formalizzate con Decreto del Presidente e pubblicate sul portale internet. Iter gestione amministrativa autorizzazioni definito.	1) SI 2) SI 3) SI 4) SI
		2) Predisposizione della modulistica per le autorizzazioni di apertura di nuova cava, di rinnovo/modifica/ ampliamento di cava esistente, di proroga di cava, di rinnovo per cava di pietra ornamentale e di modifica di modesta entità per cave di pietra ornamentale.	30-set					
		3) Aggiornamento delle informazioni al pubblico sul portale internet provinciale nella sezione dedicata alle Cave, comunicazione ai Comuni ed ai SUAP della Provincia di Cuneo e di Pinerolo (per l'area mineraria di Bagnolo P.) delle nuove funzioni amministrative attribuite alla Provincia, comunicato stampa agli organi di informazione sulle nuove competenze provinciali in tema di cave e torbiere.	30-set					
		4) Definizione delle spese amministrative per le diverse tipologie di autorizzazioni per le cave e torbiere e definizione delle modalità di gestione amministrativa dell'iter autorizzativo (conferenza dei servizi, coordinamento con Ufficio VIA, modello di autorizzazione).	30-set					

OBIETTIVO	OBIETTIVO Breve descrizione	FASI DI ATTUAZIONE PREVISTE	TEMPI PREVISTI	FABBISOGNO DI RISORSE UMANE		FABBISOGNO DI RISORSE FINAZIARIE E STRUMENTALI	INDICATORI DI RISULTATO	Valore atteso
				n.	%	€		
Attuazione della Direttiva "Valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di gestione del Distretto idrografico Padano" adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po con propria Deliberazione n. 8/2015.	La c.d. "Direttiva Derivazioni" introduce un metodo di valutazione delle derivazioni di acque superficiali o sotterranee finalizzato alla verifica della compatibilità delle derivazioni stesse rispetto agli obiettivi di tutela ed alle previsioni contenuti nel Piano di Gestione del Distretto idrografico del Po. L'applicazione della Direttiva Derivazioni costituisce la condizione minima necessaria per verificare la compatibilità delle derivazioni oggetto delle istanze di nuova concessione o di rinnovo di quelle preesistenti rispetto alle finalità ed agli obiettivi previsti dalle suddette disposizioni di legge e di Piano, nonché rispetto alle prescrizioni formulate in sede comunitaria. L'adozione della Direttiva Derivazione introduce rilevanti novità nelle modalità di gestione dei procedimenti di rilascio di concessioni di acque pubbliche, con un notevole impatto tecnico, amministrativo ed organizzativo sugli Uffici Acque e VIA.	1) Formazione interna del personale dell'Ufficio Acque sui contenuti del Piano di gestione del distretto idrografico padano del Po e prime indicazioni sulle modalità di applicazione della direttiva derivazioni per le concessioni di acque superficiali e sotterranee.	31-gen	20	25%	Dotazione strumentale in uso agli Uffici Acque e VIA	1) Formazione completata. Prime indicazioni sulle modalità di applicazione della direttiva derivazione fornite al personale dell'Ufficio Acque. 2) Predisposizione di strumenti informatici e note esplicative per la verifica dei criteri/parametri della direttiva derivazione completata. 3) Coordinamento degli Uffici Acque e VIA definito per tutte le fasi dei procedimenti di concessione di acque pubbliche e VIA.	1) SI 2) SI 3) SI
		2) Predisposizione di strumenti informatici e note esplicative interne per la verifica dei criteri/parametri richiesti per l'applicazione della direttiva derivazioni (modalità di calcolo della portata media naturalizzata, definizione dello stato di qualità del corpo idrico, computo dei tratti sottesi per i principali corpi idrici,).	30-mag					
		3) Definizione delle modalità di coordinamento tra gli Uffici Acque e VIA per l'attuazione della Direttiva Derivazioni nei procedimenti in VIA per tutte le fasi dei procedimenti di concessione e di VIA (dalla presentazione dell'istanza di concessione+VIA, all'autorizzazione/diniego con comunicazione dei motivi ostativi).	30-mag					